

PIANO DI LAVORO EDUCATIVO-DIDATTICO
GRUPPO SEMIDIVEZZI
ASILO NIDO CASALI
ANNO 2011/2012

PREMESSA:

per l'anno educativo 2011\2012 è stato pensato e realizzato un gruppo aperto comprensivo di semi e lattanti, inteso come spazi utilizzati e come supporto educativo in sezione (ad inserimenti avvenuti); i semidivezzi piccoli sono numerosi e più vicini, come età e capacità di sviluppo ai lattanti, motivo per cui nello spazio lattanti e con la porta aperta sul salone sono più contenuti. Di contro i lattanti che hanno più bisogno di movimento possono giocare nel salone più ampio dei semidivezzi. La sezione dei semidivezzi è composta da 16 bambini di cui 5 già frequentanti la sezione lattanti nell'anno 2010/11. L'età dei bambini del gruppo è molto disomogenea, comprende nati da gennaio a dicembre 2010, questo comporta che dal più piccolo al più grande vi sia praticamente un anno di differenza.

Le educatrici del gruppo semi sono due, Elena ed Adele;
lo spazio utilizzato dal nostro gruppo è un unico salone suddiviso in angoli e la sala pranzo in comune con il gruppo lattanti. Di seguito la descrizione degli angoli strutturati:

Angolo del disegno : lo spazio libero sulla parete dietro la porta è stato attrezzato con fogli di compensato; viene usato per il disegno in verticale applicando con nastro di carta grandi fogli bianchi.

Angolo cucina: per il gioco simbolico sono a disposizione una piccola cucina, pentolini e l'occorrente per il gioco delle bambole.

Angolo delle macchinine : nella nicchia tra lo scaffale e una rientranza abbiamo sistemato un tappeto e il cesto delle macchinine.

Angolo morbido: un tappetone e tanti cuscini, questo angolo è delimitato dal divano.

Gioco con lo scivolo: utilizzato nel gioco libero.

Angolo della "tana ": ricavato nell'armadio a muro in fondo alla stanza, l'abbiamo attrezzato con materassi, cuscini e una tenda per entrarvi.

Bisogna specificare che gli arredi sono tutti sistemati e pensati in modo da poterli spostare agevolmente ogni giorno , dopo il pranzo infatti la nostra sezione si trasforma in sala sonno per semi e divezzi .

Quest'anno, nella sezione dei semidivezzi è stato effettuato l'ambientamento a gruppi e abbiamo inserito tre bambini alla volta (vedi ambientamento nel progetto di plesso). Per noi educatrici è stata un'esperienza positiva che ci ha permesso di lavorare bene in gruppo e con il gruppo di bambini e genitori.

Da subito abbiamo riscontrato che la differenza di età tra i bambini è notevole e quindi, dopo che tutto il gruppo si è ambientato pensiamo sia opportuna una suddivisione in due sottogruppi seguendo il criterio dell'età (1° gruppo nati da gennaio fino a luglio ca, 2° gruppo nati da agosto a dicembre ca).

Questa suddivisione verrà applicata nel momento della giornata dedicato alle attività guidate e ci teniamo a specificare che i due gruppi non sono definitivi e chiusi ma interscambiabili a seconda delle capacità acquisite durante l'anno e dell'interesse dimostrato dai bambini verso l'attività proposta.

È inoltre importante sottolineare che le educatrici si alternano sui sottogruppi e per fare questo abbiamo impostato un'idea comune e condivisa di gioco e apprendimento, ci rapportiamo allo stesso modo riguardo alle situazioni da gestire (regole, piccoli conflitti tra i bambini, relazione con i genitori etc.) e verso tutti i momenti che richiedono la presenza di un adulto in modo da non creare confusione rispetto ai ruoli educativi.

Riteniamo inoltre che sia una risorsa l'individualità di ognuna di noi e quindi il diverso modo di rapportarsi ad un gioco piuttosto che il confrontarsi con una situazione, in questo modo i bambini imparano ad apprezzare le caratteristiche di ognuna di noi e a non avere troppe aspettative nei confronti di una sola educatrice.

Ci sono momenti della giornata a cui partecipa tutto il gruppo (oltre ovviamente alle routine : pranzo , merenda, igiene personale, merenda etc.).

Accoglienza

L'ingresso avviene nel salone dei grandi fino alle 8,30 ca. , poi ci trasferiamo nel nostro salone e vengono proposti giochi che il bambino riconosce come familiari perché sono quasi sempre gli stessi tutte le

mattine. La finalità dei giochi d'accoglienza sono innanzi tutto che il bambino entri serenamente in sezione in quanto riconosce spazi e giochi, in un secondo luogo che i bambini possano gestire autonomamente il gioco (una volta proposto) nel momento in cui l'educatrice deve accogliere gli altri bambini che arrivano .

I giochi d'accoglienza sono i seguenti.

Cesto degli oggetti di recupero: oggetti di uso comune per creare il collegamento casa nido attraverso oggetti familiari.

Cesto dei peluche: peluche di forme, dimensioni e materiali diversi da utilizzare nel momento delle coccole.

Cesto delle bottigliette: bottiglie di plastica di recupero riempite di materiali diversi e acqua, per distrarre nel momento di crisi.

Giochi sonori : sono a disposizione nel mobile divisorio .

Costruzioni, cesto degli animali e delle macchinine.

Attività guidata

L'attività guidata ha una durata di circa 30 min a seconda del coinvolgimento che i bambini dimostrano . Lo spazio in cui si svolge è diverso a seconda dell'attività prevista e può essere sia lo spazio-sezione opportunamente delimitato che altri spazi al di fuori della sezione.

Tutte le attività guidate che prevedono l'uscita dalla sezione, quindi un cambio di ambiente, non verranno proposte subito a settembre ma gradualmente ; per il sottogruppo dei piccoli il periodo si allunga fino a gennaio – febbraio e comunque quando tutti camminano.

La proposta per il gruppo semidivezzi è la sperimentazione di materiali e forme diverse che si presentano sotto forma di gioco e vengono proposte a rotazione le seguenti attività:

farina gialla, manipolazione con la pasta di pane, gioco con materiale naturale e di recupero,lego, gioco simbolico nella cucina, giochi di movimento, cesto dei tesori, disegno , in seguito verrà proposta la pittura, canzoncine.

Gioco libero

Per gioco libero noi intendiamo quel momento in cui i bambini sono liberi di prendere i giochi a disposizione, di chiederne altri e di inventare qualunque gioco gli suggerisce la fantasia. Il gioco libero favorisce

l'interazione tra i bimbi , favorisce l 'autonomia ed è importante per noi osservare in che modo si organizzano i bambini senza l'aiuto dell'adulto. I momenti di gioco libero durante la giornata sono al mattino dopo la merenda e prima dell'attività (dalle 9,40 alle 10,20 ca.) , dopo il pranzo, prima della nanna, al pomeriggio mentre si aspettano i genitori.

Routine

Le routine nel gruppo semidivezzi sono importanti , è soprattutto importante il modo in cui ci si pone nei confronti del gruppo che ,come prima detto, è vario.

All'inizio dell'anno , dato che molti bambini non camminavano o camminavano appena, che quasi nessuno mangiava da solo, che quasi nessuno beveva da solo e che in pochi si addormentavano da soli , non è stato semplice gestire i momenti di routine : bagno, pranzo, sonno.

Ci siamo però organizzate in questo modo:

per il momento del cambio si va in bagno suddivisi in gruppi coadiuvati da una ausiliaria , questo crea molta meno confusione e i momenti di crisi dovuti al sonno o alla fame sono gestiti meglio.

Per il momento del sonno i lettini sono stati disposti in modo che un'educatrice può essere vicina allo stesso tempo a più bambini, inoltre ai lettini non viene mai cambiata posizione in modo che ogni giorno il bambino si abitui fino al momento in cui autonomamente raggiungerà il suo lettino da solo.

Il momento del pasto merita un'attenzione particolare e noi l'abbiamo così vissuto e organizzato. Il pasto viene fatto nel saloncino attiguo al salone ed è condiviso con i lattanti. Questi ultimi mangiano alle ore 11,30, mentre i semi alle 12,00 ca., ciò per permettere alle educatrici del gruppo lattanti di essere di supporto al gruppo semidivezzi per dispensare il pranzo ed imboccare i bimbi che ne hanno bisogno. Come già detto l'età dei bambini è varia e questo crea delle differenze al momento del pranzo (semplicemente alcuni sono da imboccare mentre altri reggono autonomamente il cucchiaino), per questo motivo il gruppo dei semidivezzi pranza diviso in tre tavoli, un primo tavolo è destinato ai più piccoli che hanno ancora bisogno della presenza dell'educatrice per essere imboccati, un secondo tavolo (il più grande) è destinato a chi ha bisogno di aiuto ma

si incomincia ad intravedere la voglia di autonomia, un terzo tavolo è riservato ai grandoni del gruppo che sono autonomi in tutto e vengono aiutati solo i casi particolari.

Questa sistemazione ci permette di ottimizzare i tempi e gli spazi destinati al momento del pranzo e a viverlo serenamente insieme ai bambini, inoltre permette a loro di sviluppare le proprie capacità senza essere “sminuiti” da compagni più in gamba o limitati dai più piccoli in modo da rispettare le tappe naturali della crescita.